

Biography Ida Travi

Ida Travi's poetry deals with the relationship between spoken language and writing. In prose in 2000 she has published *L'aspetto orale della poesia*, third edition Moretti&Vitali, 2007 and in 2015 *Poetica del basso continuo*. Moretti&Vitali have also published the poetry collections *TA' poesia dello spiraglio e della neve* (2011); *Il mio nome è Inna* (2012); *Katrin, Saluti dalla casa di nessuno* (2015) and *Dora Pal, la terra*. (2017). The one-act tragedy *Diotima e la suonatrice di flauto* was published by Baldini Castoldi Dalai in 2004 and in 2011 was made into an opera. It is the subject of Mastro Andrea Battistoni's degree essay in Composition. Some of Travi's radio-plays and poetry have been put to music by contemporary musicians, and she has collaborated with the American composer, Scott Wheeler.

Awards: Pontedilegno, Premio Tassoni, Premio Tassoni, Premio Anna Osti, listed for the Premio Viareggio. In 2015 she was awarded the Premio Laurentum, followed by a ceremony at the Quirinale. In 2015 she received the City of Lugano Premio alla Carriera. Vintage bits and pieces: in the 1980s, under the direction of Marco Poma Studio Metamorphosi, in collaboration with Michelangelo Coviello, she participated in the Venice and Berlin film festivals with the film *Aggiornato definitivo*. For the Italian edition of **Rolling Stones Magazine** she edits the feature *Angolazioni*, and has contributed pieces about literature and music on, among others, Patty Smith, Demetrio Stratos, André Breton, Dylan Thomas and Franz Kafka. Interviews, readings, and conversations on the Radio Rai Tre programs Fahrenheit, Radio Tre Suite, and with Radio Svizzera, Radio Bruxelles and other broadcasters. She has taken part in numerous national and international festivals and her work has been translated into English, Greek, Spanish, German and Russian and appears in internationally published anthologies.

Ida Travi poems

These poems are taken from the sequel the Tolki, the talkers, a sequel in four books published by Moretti&Vitali Editori from 2011 to 2017.

The first sequel of poems published in Italy includes:

Tà poesia dello spiraglio e della neve, 2011; *Il mio nome è Inna* 2012; *Katrin saluti dalla casa di nessuno*, 2014; *Dora Pal, la terra*, 2017.

In this sequel the Tolki - Inna, Usov, Zet, Katrin, Sasa, Sunta, Olin, Dora Pal, Suri, and Van - appear and reappear from one book to another.

(Ida Travi)

(con la testa sotto la foglia)

Con la testa sotto la foglia
cresceva il nostro spirito

cresceva cresceva
sfondava il tetto verde

cadevano nel ferro le barriere

io tenevo il tuo spirito in braccio
tu tenevi il mio viso in mano

oh carità, com'era
come eravamo spirituali quando eravamo
piccoli.

(ritorna in te)

Ritorna in te, tògliti dalle rose

Alte nella loro natura sveltano

come irriducibili bandiere

non puoi discutere con le rose, Inna

hanno sempre ragione loro.

(with its head under the leaf)

With its head under the leaf
our spirit grew

and grew and grew
it broke through the green roof

the barriers fell into the iron

I held your spirit in my arms
you held my face in your hand

oh charity, how it was
how spiritual we were when we were small.

(go back to being yourself)

Go back to being yourself,

come away from the roses

They stand tall in their nature

like indomitable flags

you can't argue with roses, Inna

they're always right.

(poi ti abitui)

Poi ti abitui. Le cose passano ti abitui.
La mosca passa davanti al naso
la vedi sparire, ti abitui
come una candela, ti abitui, sono cose
che non puoi rompere
Quando il pettine cade ti abitui
è caduto il pettine, tutto qui
è caduto per la testa troppo alta tra le stelle
Le stelle passano, ti abitui, il camicino
passa davanti agli occhi, come una volta
come una volta la terra ruota
il carro è triste, triste.

Ida Travi from *Tà poesia dello spiraglio e della neve*
©Moretti&Vitali Editori 2011

(dovresti vederli)

Dovresti vederli
amano l'albero come un padre
amano il padre attraverso lo schermo
come un padre parlante
come un padre nascente
come un padre chiuso nella goccia
all'angolo dell'occhio nel bel mezzo
delle cento braccia schiuse.

(then you get used to it)

Then you get used to it. Things pass, you get
used to it.
A fly passes in front of your nose
you see it disappear, you get used to it
like a candle, you get used to it, they're things
you can't break.
When the comb falls you get used to it
the comb fell, that's all
it fell because your head was too high in the stars
Stars pass, you get used to it, the t-shirt
passes in front of your eyes, like before
the earth turns like before
the dipper is sad, sad.

(you should see them)

You should see them
they love the tree like a father
they love the father through a screen
like a talking father
like a father being born
like a father shut up in the drop
in the corner of the eye right in the middle
of the hundred out-folding arms.

(come Sasa)

Come Sasa quando salta la corda
come Sasa la foglia cade e m'insegna il modo
Mi stanno crescendo i piedi
mi si allunga la colonna. Mentre cresco
sollevo il bambino alla mia altezza
lo illumino.

Ida Travi da *Il mio nome è Inna*

©Moretti&Vitali Editori 2012

(chiamo la neve)

Chiamo la neve come un bambino
la neve è un bambino con la testa rossa
è un parente lontano, un orso

Chiamo la neve e lei viene
obbedisce, tutto zittisce, nel nuovo nulla

Sotto il grembiule nero, dorme
la maglia bianca, sotto la cinta di fuoco
brilla il tuo campo nero

là sotto...

Dove è caduta la goccia, dove
dal nulla spunta
la candida foglia verde.

Ida Travi da *Katrin, saluti dalla casa di nessuno*

©Moretti&Vitali Editori 2015

(like Sasa)

Like Sasa jumping rope
like Sasa the leaf falls and teaches me the way
My feet are growing
my spine is lengthening. While I grow
I lift the child up to my height
I shed light on him.

(I call the snow)

I call the snow like a child
the snow is a child with red hair
it's a distant relative, a bear

I call the snow and it comes
obedient, everything hushes, in the new nothingness

Under the black apron sleeps
the white shirt, under the wall of fire
your black field shines

there below ...

Where the drop has fallen, where
out of nothing sprouts
the candid green leaf.

(cosa fai)

Cosa fai lì nell'angolo, piangi?

Ti parlo e giri la schiena
giri sempre la schiena, tu

Volevi andartene?
Volevi forse nascondere qualcosa?

Sono soltanto gocce, Usov

Non è stato il tempo
non è stato il vento
avanti, entra!

Ida Travi da *Katrin, saluti dalla casa di nessuno*
©Moretti&Vitali Editori 2015

(what are you doing?)

What are you doing there in the corner, crying?

I talk to you and you turn your back
you always turn your back, you

You wanted to go away, did you?
Maybe you wanted to hide something?

They're only drops, Usov

It wasn't time
it wasn't the wind
courage, come in!

(voleva togliermi il grembiule)

Voleva togliermi il grembiule
non capisco perché
come se fosse suo, il grembiule
come se tutte le cose
fossero senza tunica

Era buia la corona
era rosso il segno sulla porta

Io domandavo: per favore, il nome
come mangiando la foglia al volo
come prendendo il cuore per la testa

Sopra ogni cosa alzavo la testa
- canta! -

Volevo solo alzare la testa, io
volevo solo sapere il nome.

Ida Travi da *Katrin, saluti dalla casa di nessuno*
©Moretti&Vitali Editori 2015

(voleva togliermi il grembiule)

He wanted to take off my apron
I don't know why
as if it were his, the apron
as if all things
lacked a tunic

The crown was dark
the mark on the door was red

I asked: please, the name
like eating the leaf in a rush
like taking the heart for the head

I lifted my head above all things
- sing! -

I just wanted to lift my head, I
just wanted to know the name.

(se volete vedere il miracolo)

Se volete vedere il miracolo
tenete la scatola chiusa
Lasciate gli animali nella loro natura
togliete il recinto al regno di Dio

Datemi il nastro rosso
e poi... seguite il fiume, e poi...

Fino al ramo nell'acqua
fino al ceppo bruciato, più avanti
più avanti... fino all'ultima siepe di rovo

Usciremo da questa storia
- credetemi -

Ida Travi da *Katrin, saluti dalla casa di nessuno*
©Moretti&Vitali Editori 2012

(l'angelo aveva le ali)

L'angelo aveva le ali
io lo tenevo in spalla
come un sacco

Mettilo giù, diceva il cielo
mettilo giù, non vedi
ch'è più grande di te?

L'angelo appoggiava i piedi
per terra, la terra
era il pianeta delle grazie

Tutto sorreggeva il suo carretto
tutto sospingeva la sua ruota.

Ida Travi da *Katrin, saluti dalla casa di nessuno*
©Moretti&Vitali Editori 2015

(if you want to see the miracle)

If you want to see the miracle
keep the box shut
Leave the animals in their nature
remove the fence from God's realm

Give me the red ribbon
and then... follow the river, and then...

Up to the branch in the water
up to the burnt stump, further
further... up to the last bramble bush

We'll get out of this story
- believe me -

(the angel had wings)

The angel had wings
I held him on my shoulders
like a sack

Put him down, said the sky
put him down, can't you see
he's bigger than you?

The angel rested his feet
on the earth, the earth
was the planet of graces

Everything held up his wagon
Everything pushed his wheel.

(tu piangi di notte)

Tu piangi di notte e fuori
cade la neve, silenziosa, silenziosa
Io tengo le scarpe in mano
splendenti, splendenti
nel bianco corridoio della neve

Tu piangi di notte e fuori, l'albero
canta nel buio. Io tengo il vestito in mano
splendente, splendente
nel bianco corridoio della neve

Questo è un pianto, quello pure
questo è un filo, quello pure...

– è solo il tempo, è solo vostro padre –

E quando entrerò nell'assemblea
ve lo giuro, lo dirò due volte:
ci guarda la neve alla finestra
ci guarda, ci guarda...

Ida Travi *Dora Pal, la terra*
©Moretti&Vitali Editori 2017

(you cry in the night)

You cry in the night and outside
the snow falls, hushed, hushed
I hold my shoes in my hands
shining, shining
in the white corridor of snow

You cry in the night and outside, the tree
sings in the dark. I hold my dress in my hands
shining, shining
in the white corridor of snow

This is a lament, that too
this is a thread, that too...

-- it's only time, it's only your father --

And when I enter the assembly
I swear, I'll say it twice:
the snow is watching at the window
it is watching, it is watching...

(date retta)

Date retta a quel che dice la vecchia

Se dico - porta il sasso, porta il sasso
se dico - porta il fuoco, porta il fuoco

Dovete farlo e basta, una non diventa così
per niente, una lo sa se è giusto

E non state qui a discutere, nessuno
può parlare per un altro: è la legge

Ida Travi *Dora Pal, la terra*
©Moretti&Vitali Editori 2017

(listen)

Listen to what the old woman says

If I say – bring the stone, bring the stone
if I say - bring the fire, bring the fire

You have to do it, that's all, a woman doesn't get
like this
for nothing, she knows if it's right

And don't start arguing, no one
can speak for another: it's the law

(la luce)

La luce ti darà la solitudine
sotto sotto c'è la solitudine

Scende dall'alto del campanile
la solitudine

Sola è la brocca, sola la fontana
sola la pietra, solo il ramoscello

Forte ti farà la solitudine, nei sandali
hai la solitudine

Dormono in solitudine le bestie
dormono i bambini
poi viene qualcuno e mostra la lettera

Allora alzatevi – dite qualcosa
dite qualcosa alla rosa rossa

(light)

Light will give you solitude
underneath it all there is solitude

It comes down from the top of the bell tower
solitude

The pitcher is alone, the fountain alone
the stone is alone, the twig alone

Solitude will make you strong, in sandals
you have solitude

Animals sleep in solitude
babies sleep
then someone comes and shows the letter

So get up – say something
say something to the red rose.

Ida Travi da *Dora Pal la terra*
©Moretti&Vitali Editori, 2017